

**PROGRAMMA DEL CORSO**

**Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**MODULO "B" aggiornamento RSPP /ASPP (valido per tutti i macrosettori) /COORDINATORI**

**10 ore**

**Decreto legislativo 81/08 – 106/09 art. 32 – Accordo Stato Regioni 26/01/2006**

<b>Durata del corso</b>	10 ore suddiviso in 2 moduli di 5 ore
<b>Date e orari del corso</b>	Lunedì 20 gennaio ore 09,00/14,00 Giovedì 21 gennaio ore 15,00/20,00 In base al numero di iscrizioni saranno effettuate le giornate del 23 – 25 – 27 – 30 gen. – 03 feb.
<b>Sede del corso</b>	Hotel AKRABELLO viale L. Sciascia V. Mosè - Agrigento
<b>Responsabile Progetto Formativo</b>	Antonio Pezzino
<b>Docenti</b>	Arch. S. Galiano – S. Pezzino

<b>Modulo 1</b> <b>Data:</b> 20/01/2014	
<b>Responsabilità Giuridiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>le responsabilità delle figure addette alla prevenzione, gli aggiornamenti e la formazione obbligatoria dei lavoratori</li> <li>l'ultima normativa per l'addestramento dei lavoratori per attrezzature specifiche</li> <li>continui aggiornamenti, interpretazioni e interpellanze</li> </ul>
<b>L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La filosofia del D.Lgs 626/94 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi.</li> </ul>
<b>Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>la gerarchia delle fonti giuridiche</li> <li>le Direttive Europee</li> <li>la Costituzione, Codice civile e Codice Penale</li> <li>l'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro</li> <li>statuto dei Lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali</li> <li>il D.lgs 626/94: l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata</li> <li>la legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.</li> <li>le norme tecniche UNI, CEI, e loro validità</li> </ul>

<b>Modulo 2</b> <b>Data:</b> 21/01/2014	
<b>Migliorare e gestire la sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>i sistemi di gestione della sicurezza SGSL</li> </ul>
<b>I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti</li> <li>il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP</li> <li>il Medico Competente (MC)</li> <li>il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei</li> </ul>

<p><b>secondo il D.Lgs 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</b></p> <p><b>Il Sistema Pubblico della Prevenzione</b></p>	<p>Lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso</li> <li>• i Lavoratori</li> <li>• i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori</li> <li>• i Lavoratori autonomi</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e controllo</li> <li>• il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni</li> <li>• le omologazioni, le verifiche periodiche</li> <li>• informazione, assistenza e consulenza</li> <li>• organismi paritetici e Accordi di categoria</li> </ul>
---	---

<p style="text-align: center;"><b>ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI</b></p>	
<p><b>Riferimenti normativi</b></p>	<p>D.Lgs 81/08 – 106/09 e s.m.i. -- Accordo Stato Regioni 26 gennaio 2006.</p>
<p><b>Finalità del corso</b></p>	<p>Aggiornamento quinquennale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2006 (per gli RSPP) e D.Lgs 81/08 all. XIV per i Coordinatori.</p>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>RSPP: tutti coloro che abbiano già svolto i MOD. A e B o ne sono esonerati e devono effettuare l'aggiornamento quinquennale. Coordinatori: tutti coloro che hanno svolto il corso di 120 ore. <b>Numero massimo partecipanti 30 unità</b></p>
<p><b>Metodologia</b></p>	<p>Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.</p>
<p><b>Docenti e responsabile progetto formativo</b></p>	<p>Tutti i formatori qualificati AiFOS hanno formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.</p>
<p><b>Verifiche e valutazione</b></p>	<p>Il corso si conclude prima con colloquio al fine di chiarire punti dubbi e infine un test finale di verifica d'apprendimento.</p> <p>Al termine del corso un apposito questionario verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.</p>
<p><b>Registro</b></p>	<p>E' stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.</p>
<p><b>Dispense</b></p>	<p>Ad ogni partecipante verrà consegnato un CD Rom, o dispensa cartacea, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita.</p>
<p><b>Attestato</b></p>	<p>Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, numerato, rilasciato da AiFOS ed inserito nel registro nazionale della formazione. La responsabilità dell'emissione dell'Attestato finale è del Direttore del C.F.A. che ne appone firma autografa e ne rilascia l'originale ad ogni partecipante al corso. Il bollino olografo, apposto a cura del C.F.A. valida l'Attestato originale.</p>
<p><b>Archivio documenti presso il CFA</b></p>	<p>Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli partecipanti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati, nei termini previsti dalla legge, dal Centro di Formazione AiFOS che ha organizzato il corso.</p>
<p><b>AiFOS Soggetto Formatore nazionale</b></p>	<p>AiFOS, aderente a CNAI, operante su tutto il territorio nazionale, soggetto <i>ope legis</i> (art. 32, comma 4 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e Accordo Stato Regioni del 26/01/2006) per la realizzazione dei corsi di formazione che ne rilascia gli Attestati</p>
<p><b>CFA Centro di Formazione Aifos</b></p>	<p>Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione di AiFOS cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso (Accordo Stato Regioni del 6 ottobre 2006 )</p>
<p><b>Ente Bilaterale</b></p>	<p>Ai fini della collaborazione, all'Ente Bilaterale/Organismo Paritetico deve aderire l'azienda e non il soggetto organizzatore dei corsi. Se l'azienda aderisce lo fa tramite il versamento delle quote per ogni singolo lavoratore, ad un Ente Bilaterale o Paritetico presente nel territorio e nel settore di riferimento di cui applica il relativo CCNL. L'adesione al bilaterale non è obbligatoria ed in questo caso l'azienda non chiede la collaborazione. I Centri di Formazione AiFOS che erogano i corsi a marchio AiFOS tramite il sistema "Gestione corsi" sono in regola con gli adempimenti di comunicazione agli enti bilaterali.</p>